

CORSO DI
GRAMMATICA LATINA
(a.a. 2022-2023)

Ars grammatica
Riflessioni introduttive

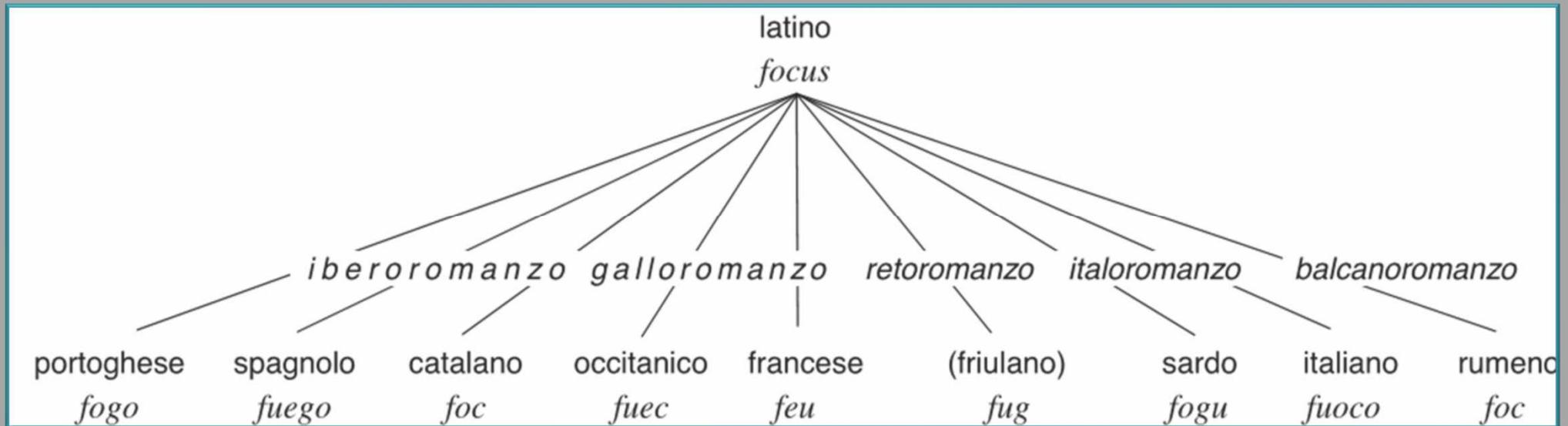
Docente: *Luciana Furbetta*
(lfurbetta@units.it)

La lingua latina

Per incominciare ...

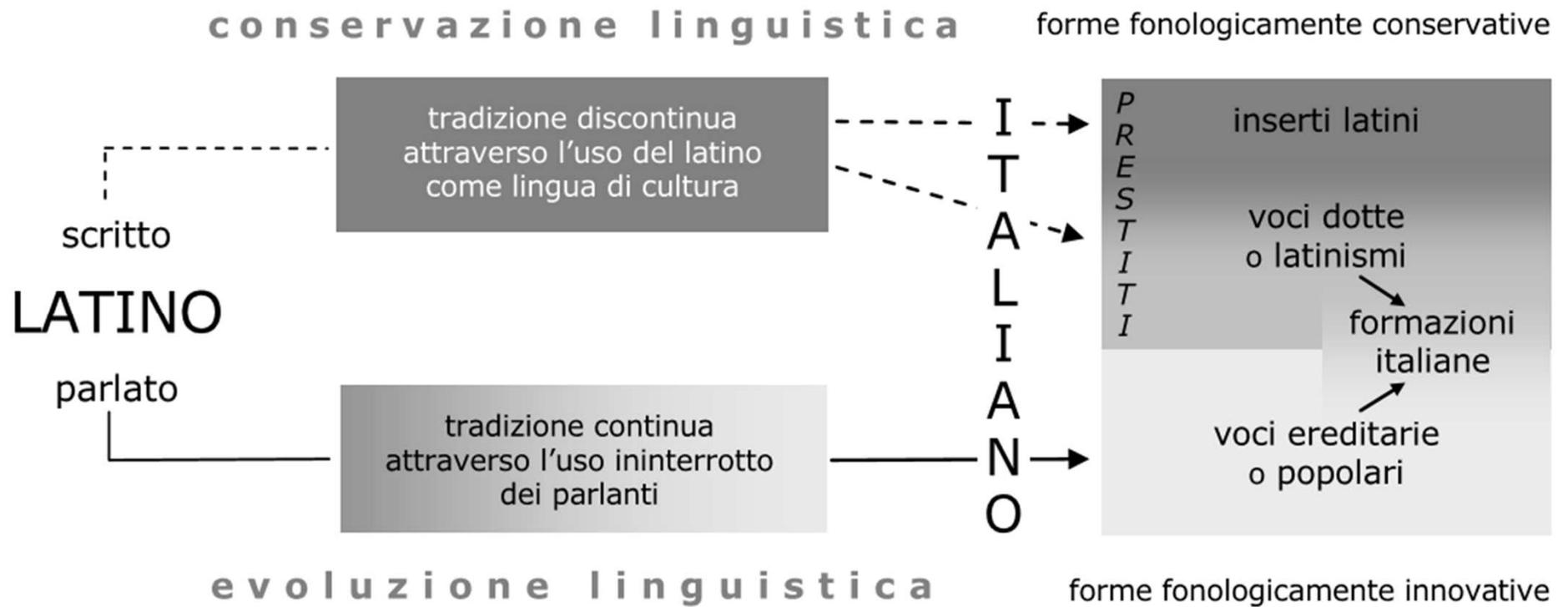
Il latino e il concetto di lingua 'morta'

➤ La trasformazione del latino → lingue romanze



(tavola tratta da: L. Mondin, *Introduzione allo studio del latino*, (quadri storici a cura di A. Pistellato), Venezia, a.a. 2014-2015, p. 3)

➤ Differenti forme di 'sopravvivenza' del latino letterario, ecclesiastico, giuridico, burocratico, scientifico e come lingua dell'*élite*



(tavola tratta da: L. Mondin, *Introduzione allo studio del latino*, (quadri storici a cura di A. Pistellato), Venezia, a.a. 2014-2015, p. 9)

latino*	italiano	
<i>angustia (-am)</i>	> <i>angoscia</i>	→ <i>angustia</i>
<i>area (-am)</i>	> <i>aia</i>	→ <i>area</i>
<i>causa (-am)</i>	> <i>cosa</i>	→ <i>causa</i>
<i>cippus (-um)</i>	> <i>ceppo</i>	→ <i>cippo</i>
<i>circulus (-um)</i>	> <i>cerchio</i>	→ <i>circolo</i>
<i>copula (-am)</i>	> <i>coppia</i>	→ <i>copula</i>
<i>crypta (-am)</i>	> <i>grotta</i>	→ <i>cripta</i>
<i>discus (-um)</i>	> <i>desco</i>	→ <i>disco</i>
<i>faux (-cem)</i>	> <i>foce</i>	→ <i>fauce</i>
<i>fluctus (-um)</i>	> <i>fiotto</i>	→ <i>flutto</i>
<i>fuga (-am)</i>	> <i>foga</i>	→ <i>fuga</i>
<i>furia (-am)</i>	> <i>foia</i>	→ <i>furia</i>
<i>numerus (-um)</i>	> <i>novero</i>	→ <i>numero</i>

latino*	italiano	
<i>occasio (-nem)</i>	> <i>cagione</i>	→ <i>occasione</i>
<i>parabola (-am)</i>	> <i>parola</i>	→ <i>parabola</i>
<i>pausa (-am)</i>	> <i>posa</i>	→ <i>pausa</i>
<i>pensio (-em)</i>	> <i>pigione</i>	→ <i>pensione</i>
<i>plebs (-bem)</i>	> <i>pieve</i>	→ <i>plebe</i>
<i>radius (-um)</i>	> <i>raggio / razzo</i>	→ <i>radio</i>
<i>rixa (-am)</i>	> <i>ressa</i>	→ <i>rissa</i>
<i>spatula (-am)</i>	> <i>spalla</i>	→ <i>spatola</i>
<i>statio (-nem)</i>	> <i>stagione</i>	→ <i>stazione</i>
<i>stilus (-um)</i>	> <i>stelo</i>	→ <i>stilo / stile</i>
<i>tunica (-am)</i>	> <i>tonaca</i>	→ <i>tunica</i>
<i>uerecundia (-am)</i>	> <i>vergogna</i>	→ <i>verecondia</i>
<i>uitium (-um)</i>	> <i>vezzo</i>	→ <i>vizio</i>

* I termini latini sono citati come di consueto al nominativo singolare, ma poiché gli esiti italiani (e in genere romanzi) provengono in massima parte dall'accusativo con caduta di *-m* finale, le rispettive forme di accusativo sono aggiunte tra parentesi. La dicitura *angustia (-am)* significa dunque: "*angustia* (accusativo *angustiam*)", e così via.

(tavola tratta da: L. Mondin, *Introduzione allo studio del latino*, (quadri storici a cura di A. Pistellato), Venezia, a.a. 2014-2015, p. 10)

La lingua latina

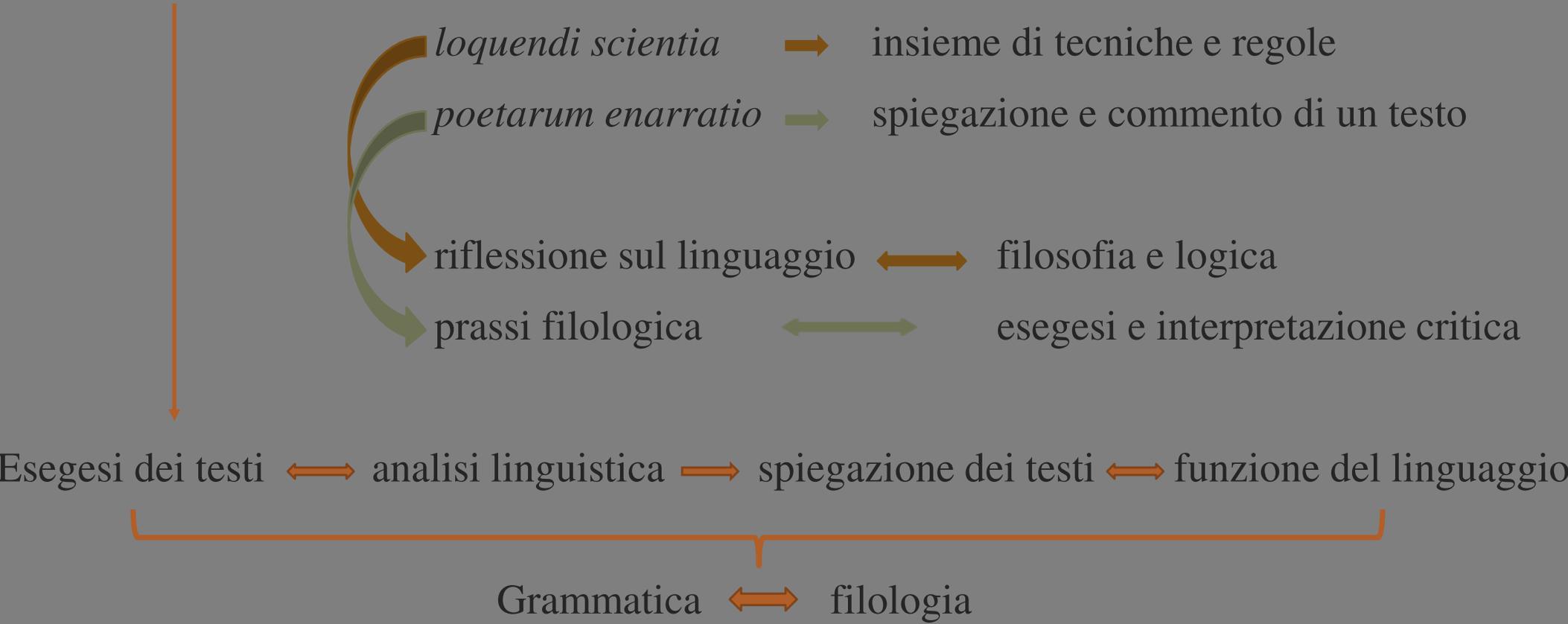
Cosa si intende per *grammatica*

Per una definizione

- **grammatica** (ant. gramàtica) s. f. [dal lat. *grammatica*, gr. γραμματική (τέχνη), dall'agg. γραμματικός: v. grammatico]
- Il complesso delle *norme* che costituiscono il particolare modo di essere di una lingua (o di un dialetto), cioè il suo *sistema* fonemico, morfologico, sintattico, considerato nella sua totalità
- *Rappresentazione* sistematica di una lingua e dei suoi elementi costitutivi, articolata tradizionalmente in fonologia, morfologia, sintassi, lessicologia ed etimologia, anche la disciplina stessa che ha per oggetto tale rappresentazione

- ***grammatica normativa***: fissazione e descrizione, a fini eminentemente pratici, delle norme che regolano l'uso letterario e colto di una lingua
- ***grammatica descrittiva o sincronica***: studio di una determinata fase di una lingua, o di un aspetto particolare o individuale di essa o anche di un dialetto
- ***grammatica storica o diacronica***: studio del successivo svolgersi nel tempo del sistema grammaticale di una lingua o di un dialetto
- ***grammatica comparata***: studio, dal punto di vista sincronico o diacronico, dei rapporti esistenti tra due o più lingue (o dialetti) affini
- ***grammatica generale***: studio dei procedimenti generali per cui il pensiero umano può realizzarsi nell'espressione linguistica

• Campi di applicazione:



Testo scritto come requisito perché nasca una grammatica → γράμματα consentono un'osservazione sistematica → definizione di regole e funzionamento del linguaggio;
La presenza di una letteratura incentiva l'individuazione di costanti nell'uso di una lingua, costanti che possono diventare norme, cui rifarsi

Importanza del modello ellenistico:

scuola di Alessandria → lettura allegorica
scuola di Pergamo → metodo letterale

Importanza degli studi linguistico-grammaticali greci:

origine convenzionale del linguaggio → analogisti
origine naturale del linguaggio → anomalisti

Grammatica a Roma

‘arriva’ inserita nell’ambito dell’attività/applicazione di edizione e commento dei testi
strumento di conservazione e trasmissione → insegnamento scolastico

- Cratete di Mallo (168 a.C.; cf. Suet. *gramm.* 2,1: *Primus igitur, quantum opinamur, studium grammaticae in urbem intulit Crates Mallotes, Aristarchi aequalis*)
- Varrone → prima sistematizzazione di riflessioni linguistico-grammaticali (*De Lingua Latina*)
- Approccio enciclopedico → scienza autonoma → grammatica ‘tecnica’

Livelli di istruzione a Roma:

Litterator istruzione elementare

Grammaticus conoscenza linguistica + interpretazione dei testi →
unico processo formativo di lingua e letteratura → sviluppo delle
competenze necessarie al comporre

Rhetor livello superiore di formazione → perfezionamento
delle abilità di composizione

Grammatica tecnica ↔ τέχνη γραμματική → definizione: Dioniso il Trace

Forma di studio pratico (ἐπειρία) dell'uso di poeti e prosatori:

6 ambiti di studio

1. lettura prosodica
2. spiegazione tropi
3. esposizione dei contenuti
4. etimologia
5. presentazione di paradigmi
6. giudizio critico

recte loquendi scientia (riflessione sulla lingua) + *poetarum enarratio* (esegesi testuale)

4 parti:

1. correzione dei testi
2. lettura
3. esegesi
4. critica

4 strumenti didattici:

1. raccolte glossografiche
2. manuali di metrica
3. commenti
4. manuali grammaticali

Attività e funzioni:

1. documentazione
2. regolamentazione



Rapporto biunivoco
grammatica letteratura